

LIBRO VERBALI ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ASSOCIATI

ASSEMBLEA GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE "LE CIASPOLE" DI PINEROLO VERBALE N° 2/14 del 11 aprile 2014

Addì 11.04.2014 alle ore 21,00 presso il Centro Sociale di Via Clemente Lequio a Pinerolo

SI E' RIUNITA L'ASSEMBLEA GENERALE

dell'Associazione "LE CIASPOLE" di Pinerolo.

L'assemblea è stata convocata in sessione straordinaria di prima convocazione alle ore 23,00 del 10.04.2014 ed in seconda convocazione alle ore 21,00 dell'11.04.2014 con ordine del giorno del 27.03.2014 a firma del presidente Umberto Calliero.

Alla seduta sono presenti 108 associati. A norma dell'art. 17 comma 2 la seduta è regolarmente costituita.

Come da n. 1 dell'ordine del giorno si procede alla nomina del Presidente dell'assemblea e del Segretario verbalizzante, rispettivamente Remo Angelino e Clorinda Salvetti.

Il Presidente Umberto Calliero, dopo aver ringraziato i presenti per la partecipazione, rileva che la notevole presenza all'Assemblea sta a significare quanto l'Associazione sia attiva e viva.

In questa assemblea si fa la verifica del biennio di gestione appena trascorso e la si traduce nel voto per il rinnovo del Consiglio Direttivo; per questo motivo si è tenuta un'assemblea straordinaria a febbraio che permettesse di esporre le diverse opinioni e confrontarle per arrivare a questa con gli animi più sereni.

Da lì è nata la proposta di programma del direttivo uscente presentata a tutti i soci per avere correzioni miglioramenti o per far sorgere proposte alternative e infatti è poi giunta un'altra proposta di un gruppo di soci che non crea divisioni, ma offre prospettive diverse e ciascuna delle due è degna di essere tradotta in pratica: l'Assemblea, com'è nelle sue competenze, sceglierà l'una o l'altra, scegliendo contemporaneamente chi l'ha condivisa e si è candidato a realizzarla e chi non sarà scelto dovrà accogliere la decisione in quanto decisione "sovrana" e impegnarsi a sostenerla in appoggio al direttivo che ne uscirà.

In conclusione il presidente crede che tutti possano convenire che una consultazione a tappeto di questo genere, per definire la gestione e prospettare e programmare lo sviluppo dell'Associazione per il biennio a venire, non sia mai avvenuta e che rappresenti un alto momento di democrazia, di cui il direttivo e l'Associazione debbano andare fieri.

Calliero vuole fare ancora due brevi comunicazioni.

Tiene a precisare che ogni riunione del direttivo è preannunciata con comunicazione a tutti i soci e che l'ordine del giorno ha sempre la voce "varie ed eventuali" per dare spazio alle richieste dei soci e che i verbali sono disponibili sul sito. Se però si ritiene che sia necessario modificare, per migliorarle, le modalità di comunicazione e di trasmissione della stessa, il prossimo consiglio direttivo saprà rispondere all'esigenza.

Infine una comunicazione a proposito del certificato medico, che tanto ha fatto discutere: la visita dell'equipe medica presso di noi ha evidenziato in qualche socio problemi, che hanno richiesto, ulteriori accertamenti: tali problemi non erano noti e quindi è stata "salutare" e benvenuta la visita.

Tonino Chiriotti prende la parola e chiede che prima dell'approvazione del bilancio si apra un dibattito sulla seguente mozione d'ordine da lui presentata e che prevede due punti di discussione :

. 1°) confronto/dibattito sulla relazione introduttiva del presidente

. 2°) dibattito sul diritto dell'assemblea di indicare i nominativi dei candidati al prossimo C.D.

Interviene Vittorio Serra che ribadisce il suo assenso a quanto richiesto da Chiriotti.

Il presidente Remo Angelino propone all'assemblea la votazione sul primo punto della proposta di Chiriotti. Si procede alla votazione con il seguente risultato :

. **favorevoli n. 39 , contrari n. 52 , astenuti n. 17.**

Interviene ancora Chiriotti per motivare le ragioni per cui, ante assemblea, era stata da lui ritirata la sua lista di candidati in quanto , a suo dire, alcuni associati dissentivano dalla presentazione di due liste contrapposte.

Gastaldi Giuseppe interviene proponendo di unificare in un'unica lista i candidati di entrambe.

Il presidente Angelino ,a questo punto, invita Chiriotti a riscrivere il testo del secondo punto della sua mozione d'ordine. A tale scopo si riuniscono : Chiriotti , Gastaldi , Serra.

Il tesoriere Guido De Gregorio presenta il bilancio dell'associazione al 31.12.2013;

l'esercizio si chiude con un avanzo di € 3.947,57, portando così il patrimonio netto a € 35.613,85.

Il bilancio è composto di

-Stato Patrimoniale

Attività € 42.785,01

Passività € 7.171,16

Patrimonio netto € 35.613,85

-Conto Economico

Costi € 9.564,84

Ricavi € 13.512,41

Utile d'esercizio € 3.947,57

Segue una esposizione sintetica delle principali voci di bilancio e dell'andamento del patrimonio dell'associazione dalle origini ad oggi.

Il bilancio in forma semplificata (Entrate ed Uscite) viene pubblicato annualmente sul sito.

La copia completa di Stato Patrimoniale, Conto Economico e della Nota Integrativa è disponibile in formato pdf .

Il tesoriere fornisce anche informazioni sul tesseramento e sulla composizione dei soci.

I soci al 31.12.2013 sono 283, dei quali 14 per i corsi di sci e 26 per l'escursionismo familiare.

I soci giovani (minori di 16 anni) sono 32, i soci adulti sono 251 (128 uomini e 123 donne) la cui età media è di 57 anni.

Ricorda poi che tutti i soci, dal 2013, sono iscritti alle attività di escursionismo/trekking e racchette da neve; tra questi coloro che hanno scelto l'estensione ad altre attività sono stati 26 per l'alpinismo, 25 per lo sci, 25 per l'arrampicata, 15 per la ginnastica, 105 per il turismo.

De Gregorio inoltre presenta un'analisi dell'andamento degli iscritti negli anni e per attività.

A questo punto viene letta la relazione dei Revisori dei conti che sottolineano di avere riscontrato la massima trasparenza e precisione nella tenuta dei registri e non essendo state rilevate incongruenze invitano l'assemblea ad approvare il bilancio così come è stato proposto.

Si apre il dibattito , interviene Mirella Benedetto che, mentre si esprime favorevolmente al contenuto del bilancio, e mentre valuta l'andamento altalenante del numero dei tesserati con picco di crescita negli anni passati ed attualmente in decrescita, propone una maggiore attenzione verso alcune attività quali lo sci, l'escursionismo familiare e le scuole.

Interviene Anna Nada che richiede il documento cartaceo del bilancio nonché spiegazioni circa la tipologia di investimento dei fondi dell'associazione , De Gregorio risponde che gli investimenti sono distribuiti tra Titoli di Stato Italiani, B.O.T, C.C.T. e B.T.P.

Si procede alla votazione del bilancio che viene approvato con un solo voto contrario.

Terminata la reinscrizione del secondo punto della mozione di Chiriotti, in cui si propone di adottare un'unica lista di candidati restando salva la facoltà di ciascun socio presente di autocandidarsi aggiungendosi alla lista, si procede alla votazione della stessa con il seguente risultato:

favorevoli n. 43 , contrari n. 55 , astenuti n. 5.

Seguono gli interventi :

Benedetto dice di non essere d'accordo sulle due liste blindate, perché uniti si vince divisi si perde; prosegue con la lettura di una lettera "aperta" che ripercorre alcuni dei bei momenti vissuti dall'associazione a conferma del suo invito all'unità ed al rispetto reciproco..

Richiardone afferma che Chiriotti, in buona fede, è riuscito a sciupare l'armonia del gruppo

Zancanaro è contraria alle due liste perché rispecchiano il modo di agire della nostra politica

Fagnani desidera sapere se in caso di "vittoria" di una delle due liste l'altra non sarà rappresentata

Nada dice che le liste "bloccate" non sono indice di democrazia e che l'art. 19 dello statuto

prevede che sia l'assemblea dei soci a scegliere i candidati al C.D.

Trombotto invita ad evitare lacerazioni e a non sprecare una realtà associativa così ben riuscita

Sappè chiede la presenza della "minoranza" in C.D. perché segno di democrazia

Masiero afferma che secondo lei tutti i problemi e le incomprensioni sorte sono solo dovute a personalismi da evitare

Magnetti conferma e avvalorata la tesi espressa da Nada

Cagnasso esprime il desiderio di poter votare senza vincoli nella scelta dei candidati

Nada e Magnetti minacciano di impugnare le votazioni se effettuate con le due liste blindate

Giusiano esprime il suo rammarico per i toni impropri usati nei confronti di Chiriotti

Terminato il dibattito, il presidente Angelino, su sua iniziativa al fine di superare l'impasse che si è venuto a creare, stabilisce la seguente modalità di votazione :

le due liste rimangono con la possibilità di ciascun votante di aggiungere sulla lista prescelta altri nominativi di suo gradimento

Alle ore 23,40 si chiude l'assemblea e si procede alla votazione il cui esito è il seguente:

Votanti 84

Programma direttivo uscente 55 voti Programma alternativo 13 voti

Bianche 8 Nulle 8

Preferenze espresse

- nella lista del direttivo uscente

Piccardino Dorino 3 Barotto Raffaella 2 Crespo Marcella 2 Gastaldi Giuseppe 2 Richiardone Riccardo 1
Molinari Claudio 1

- nella lista del programma alternativo

Corna Marco 2 Perolio Silvano 1 Giordan Marco 1 Imperato Paolo 1 Piccardino Dorino 1 Fossat Bruno 1

Presidente Commissione: Bruno Giovanna Scrutatrici: Frairia Enrica e Mariotto Laura

Letto, firmato e sottoscritto

Pinerolo 11 aprile 2014

Il Presidente
Remo Angelino

La verbalizzante
Clorinda Salvetti